



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

41196
14 SET. 1963

Il sottoscritto Henry Lombroso residente a Roma
 Via Villa Sacchetti 11 legale rappresentante della Ditta GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.
 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
 della pellicola dal titolo: in edizione originale: LOS OLVIDADOS (titolo italiano:
I FIGLI DELLA VIOLENZA)
 di nazionalità: Messicana produzione ULTRAMAR FILM, S.A.
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
 Lunghezza dichiarata metri 2750 accertata metri 2209
 Roma, li 13 settembre 1963 P. GLOBE FILMS INTERNATIONAL, S.p.A.
IL PRESIDENTE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: LUIS BUNUEL

Interpreti principali: ESTELA INDA - MIGUEL INCLAN - ALFONSO MEJIA

SOGGETTO:

Una banda di adolescenti, cresciuti nell'ignoranza e la miseria più assolute, agisce in un sobborgo di Città del Messico, sotto la direzione di Jaibo che, scappato dal correzionale, accusa Julian di averlo denunciato e quindi lo uccide. Poichè Pedro ha assistito al delitto, Jaibo lo minaccia di accusarlo di complicità se non manterrà il silenzio. Pedro sempre respinto dalla madre che per cercare di sfamare i figli più piccoli non può occuparsi di lui, va a lavorare da un fabbro, ma è sospettato del furto di un coltello (in realtà rubato da Jaibo) ed è costretto a fuggire. Un giorno, spinto dal desiderio di rivedere la madre, torna a casa; la donna, sebbene la polizia non possa provare che Pedro sia il ladro del coltello, lo fa rinchiudere in un riformatorio. Qui, il direttore, per mostrare la propria fiducia al ragazzo, gli affida del denaro per delle spese. Pedro esce e ancora una volta trova Jaibo sulla sua strada. Questi ruba il denaro del direttore costringendo Pedro (che in realtà vorrebbe tornare nell'istituto, dove gli si è prospettata la possibilità di una vita migliore) a lottare per rientrarne in possesso: in una selvaggia lotta Jaibo ha la meglio e Pedro muore. Ma, mentre tenta la fuga, anche Jaibo è ucciso da una pallottola della polizia.

Distribuzione: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

ED. ORIGINALE

Revisionato il film
il giorno 18/9/63, la Commissione esprime
parere favorevole per la concessione del
n.o. di proiezione in pubblico a
condizione che nei suoi titoli la visione
di minori degli anni diciotto in quanto
il film contiene scene eccitanti
e di violenza pericolosa ai minori
nell'età evolutiva.

non

Bussell

G. Ragnor

Trila

degnat

per favore visione 23/9/63

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

cc. / 2016 es?

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *Los olvidados*

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni diciotto

~~Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.~~

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li 19 SET. 1963

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(On. Ruggero Lombardi)

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



GLOBE FILMS INTERNATIONAL S. p. A.

DIREZIONE GENERALE

Via di Villa Sacchetti, 11 - Roma - Tel. 804.053 - 804.054 - 804.055

Roma, ~~14~~¹³ settembre 1963

FILIALI

ANCONA

Corso Garibaldi, 111 - Tel. 22.727

BARI

Piazza Roma, 16 - Tel. 16.295

BOLOGNA

Via Amendola, 2 - Tel. 239.800

CAGLIARI

Via Roma, 121 - Tel. 51.622

CATANIA

Via Amantea, 20-a - Tel. 217.579

FIRENZE

Piazza Stazione, 1 - Tel. 21.567

GENOVA

Via Ipp. d'Aste, 13-r - Tel. 580.696

MILANO

Via Brianza, 31 (Ang. via Soperga)
Telefoni 222.868 - 228.172

NAPOLI

Via Fiorentini, 61 - Tel. 313.781

PADOVA

Via N. Tommaseo, 13 - Tel. 24.074

ROMA

Via Vicenza, 5-a - Tel. 496.616

TORINO

Via Cavour, 19 - Tel. 524.887

ON/LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo
R O M A

Oggetto: I FIGLI DELLA VIOLENZA

Con la presente dichiariamo che la copia del film in oggetto in edizione originale, intitolata: "LOS OLVIDADOS" è in tutto identica alla copia in versione italiana.

Con osservanza.

GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

Il Presidente

(Henry Lombroso)



ON/LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

41196

R O M A

Il sottoscritto Henry Lombroso residente a Roma - Via di Villa Sacchetti, 11 in qualità di Presidente della GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A. con sede a Roma domanda in nome e per conto della Ditta stessa la revisione della pellicola dal titolo in edizione originale: LOS OLVIDADOS (titolo italiano: I FIGLI DELLA VIOLENZA) - di nazionalità Messicana - produzione: ULTRAMAR FILM, S.A. dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata mt. 2750 - accertata mt.

GLOBE FILMS INTERNATIONAL, S.p.A.

il PRESIDENTE

Roma, 14 Settembre 1963

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: LUIS BUNUEL

Interpreti principali: ESTELA INDA - MIGUEL INCLAN -

ALFONSO MEJIA -

SOGGETTO:

Una banda di adolescenti, cresciuti nell'ignoranza e la miseria più assolute, agisce in un sobborgo di Città del Messico, sotto la direzione di Jaibo che, scappato dal correzionale, accusa Julian di averlo denunciato e quindi lo uccide. Poichè Pedro ha assi

stato al delitto, Jaibo lo minaccia di accusarlo di complicità se non manterrà il silenzio. Pedro sempre respinto dalla madre che per cercare di sfamare i figli più piccoli non può occuparsi di lui, va a lavorare da un fabbro, ma è sospettato del furto di un coltello (in realtà rubato da Jaibo) ed è costretto a fuggire. Un giorno, spinto dal desiderio di rivedere la madre, torna a casa; la donna, sebbene la polizia non possa provare che Pedro sia il ladro del coltello, lo fa rinchiedere in un riformatorio. Qui, il direttore, per mostrare la propria fiducia al ragazzo, gli affida del denaro per delle spese. Pedro esce e ancora una volta trova Jaibo sulla sua strada. Questi ruba il denaro del direttore costringendo Pedro (che in realtà vorrebbe tornare nell'istituto, dove gli si è prospettata la possibilità di una vita migliore) a lottare per rientrarne in possesso: in una selvaggia lotta Jaibo ha la meglio e Pedro muore. Ma, mentre tenta la fuga, anche Jaibo è ucciso da una pallottola della polizia.

Distribuzione: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.



ON/LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

In allegato Vi rimettiamo n°5 visti per la copia in
edizione originale del film: LOS OLVIDADOS - (titolo
italiano: I FIGLI DELLA VIOLENZA).

Vi preghiamo volerceli restituire, debitamente firmati,
con cortese sollecitudine.

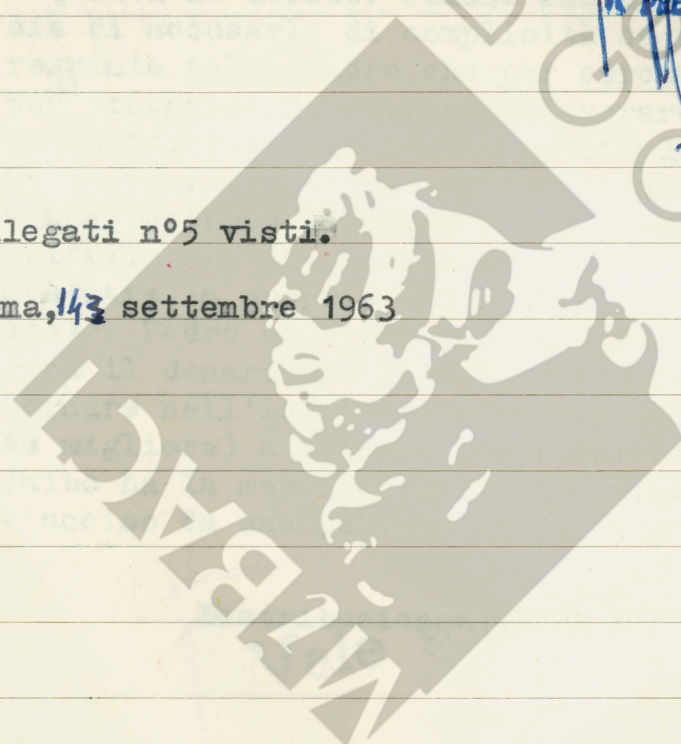
Con osservanza.

GLOBE FILMS INTERNATIONAL, S.p.A.
VIA PRESIDENTE

5 Visti
27-9-63
Jech

Allegati n°5 visti.

Roma, 14³ settembre 1963



VIETATO

27 SET 1963



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: in edizione originale: LOS OLVIDADOS (titolo italiano: I FIGLI DELLA VIOLENZA)

Metraggio { dichiarato 2750

accertato 2209

Produzione: ULTRAMAR FILM, S.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: LUIS BUNUEL

Interpreti principali: ESTELA INDA MIGUEL INCLAN ALFONSO MEJIA

SOGGETTO:

Una banda di adolescenti, cresciuti nell'ignoranza e la miseria più assolute, agisce in un sobborgo di Città del Messico, sotto la direzione di Jaibo che, scappato dal correzionale, accusa Julian di averlo denunciato e quindi lo uccide. Poichè Pedro ha assistito al delitto, Jaibo lo minaccia di accusarlo di complicità se non manterrà il silenzio. Pedro sempre respinto dalla madre che per cercare di sfamare i figli più piccoli non può occuparsi di lui, va a lavorare da un fabbro, ma è sospettato del furto di un coltello (in realtà rubato da Jaibo) ed è costretto a fuggire. Un giorno, spinto dal desiderio di rivedere la madre, torna a casa; la donna, sebbene la polizia non possa provare che Pedro sia il ladro del coltello, lo fa rinchiudere in un riformatorio. Qui, il direttore, per mostrare la propria fiducia al ragazzo, gli affida del denaro per delle spese. Pedro esce e ancora una volta trova Jaibo sulla sua strada. Questi ruba il denaro del direttore costringendo Pedro (che in realtà vorrebbe tornare nell'istituto, dove gli si è prospettata la possibilità di una vita migliore) a lottare per rientrarne in possesso: in una selvaggia lotta Jaibo ha la meglio e Pedro muore. Ma, mentre tenta la fuga, anche Jaibo è ucciso da una pallottola della polizia.

Distribuzione: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

Vale solo per l'edizione

ORIGINALE

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **19 SET. 1963** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

27 SET. 1963

Roma, li

P. C. C.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

f.to Lombardi